

Calcio dilettanti. Abbiamo chiesto agli allenatori del girone D come finirà il campionato

Promozione: Portogruaro o Montello? Tanto equilibrio e verdetto allo spareggio

Cinque tecnici votano per i trevigiani, tre per i granata. E il grande ex Gibellini avverte: «Sarà decisivo il cuore granata»

Gianluca Rossitto

PORTOGRUARO. Tantissima incertezza con una leggera preferenza per il Prodeco Montello. Siamo andati a sentire gli allenatori del girone di D di Promozione, ed ecco cosa emerge da questo sondaggio. Una domanda semplice: chi vincerà il campionato?

La maggioranza relativa (sei tecnici) ha alzato le mani, attribuendo le stesse possibilità ad entrambe. Di questi qualcuno ha pronosticato lo spareggio "post season". Cinque tecnici hanno dato il Montello vincitore, soltanto tre hanno indicato il Portogruaro come favorito. Prima della sosta natalizia la squadra granata avrebbe avuto di certo qualche favore in più, ma dopo lo scontro diretto vinto il 2 dicembre al Mecchia, il Porto ha un po' rallentato, mentre il Montello ha sempre vinto, erodendo 6 punti a Della Bianca e compagni. Lo stress e la pressione pesa di più sul Portogruaro (vedi dimissioni di Pino Vittore l'11 febbraio), ma Andrea De Cecco si è tolto le scarpe bullonate ed ha iniziato bene la carriera di allenatore, con quattro vittorie in quattro partite. Ecco nel dettaglio i pareri dei tecnici.

Tomas Giro (Caorle La Salute): «Scontro diretto decisivo. Chi ne ha di più vincerà il campionato. Lo meriterebbero entrambe».

Vanni Moscon (Conegliano): «Servirà lo spareggio perché hanno la stessa forza, e in questo momento sono entrambe meno brillanti. La fatica comincia a farsi sentire, lo si capisce dalle loro recenti vittorie con margine minimo. Ma sono entrambe da Eccellenza».

Mauro Vecchiato (Favaro): «Devo affrontarle entrambe e conosco entrambi gli allenatori: so solo che daremo grande filo da torcere sia al Montello che al Portogruaro. Vedo equilibrio».

Michele Bergamo (Noventa): «Favorito il Montello, che dovrebbe far valere il fattore campo nello scontro diretto. Ma attenzione agli scivoloni nelle partite apparentemente facili...».

Marco Conte (Fossalta Piave): «Abito a cinque chilometri da Volpago ma sono anche un ex portiere del Porto. Sono combattuto. Tira aria di spareggio. Spero che entrambe salgano. Occhio al passo falso con l'arrivo del primo caldo primaverile».

Lauro Florean (Opitergina): «Vincerà il Portogruaro. Nello scontro diretto a Volpago ci sarà più gente ospite che locali. La domenica successiva il Montello verrà a Oderzo e troverà pane per i suoi denti».

Andrea Gallonetto (Vazzola)



Momento di grande esultanza per i giocatori del Portogruaro, grandi protagonisti del campionato di Promozione (girone D). A destra il capitano del Prodeco Montello



LA SITUAZIONE ATTUALE

Appaiate a quota 65 punti Il 7 aprile lo scontro diretto

PORTOGRUARO. Portogruaro e Montello condividono il primo posto nel girone D di Promozione con 65 punti a cinque domeniche dalla fine. La squadra granata è imbattuta, quella biancoceleste arriva da 12 vittorie consecutive. Il Montello può inoltre rivendicare un sorta di primato morale, in quanto il Porto ha beneficiato della vittoria a tavolino nel derby col Caorle La Salute (il 27 gennaio sul campo finì 1-1). Portogruaro e Prodeco Montello si assomiglia-

no anche per differenza reti, leggermente favorevole ai granata (58 gol fatti e 19 subiti, contro i 53 gol fatti e 16 subiti del Montello). In caso di arrivo a pari punti non valgono gli scontri diretti: deciderà lo spareggio in campo neutro. La seconda non farà i playoff interni al girone D, che salteranno per il distacco enorme sulla terza di classifica. Resterà fermo pertanto un paio di settimane e andrà direttamente ai playoff tra le quattro migliori seconde dei

gironi A, B, C di Promozione veneta. Singolare come il calendario per tre quinti si sovrapponga: oltre allo scontro diretto, infatti, entrambe sfideranno il Favaro in trasferta e il Lovispresiano in casa. Queste le giornate restanti nel dettaglio: sabato (anticipo, ore 15.30) il Porto va a Vazzola, domenica il Montello riceve il Lovispresiano. Il 31 marzo Porto-Villorba e Favaro-Montello, il 7 aprile lo scontro diretto Montello-Porto (all'andata 3-1 per i granata). Il 14 aprile Porto-Lovispresiano e Opitergina-Montello, ultima giornata con Favaro-Porto e Montello-Cornuda. Per vincere serviranno verosimilmente 80 punti, record italiano detenuto dal Martellago dal 2014-15. —

G.Ross.



Mauro Gibellini, ex granata



Andrea Gallonetto (Vazzola)



Moreno Tomasello (Julia)



Lauro Florean (Opitergina)

LA VOLATA IN PROMOZIONE

	26ª (24/03)	27ª (31/03)	28ª (7/04)	29ª (14/04)	30ª (28/04)
MONTELLO (65 punti)	LOVISPRESIANO (25)	Favaro (37)	PORTOGRUARO (65)	Opitergina (46)	CORNUDA (12)
PORTOGRUARO (65 punti)	Vazzola (33)	VILLORBA (28)	Montello (65)	LOVISPRESIANO (25)	Favaro (37)

Legenda: partite in casa in maiuscolo, partite in trasferta in minuscolo, tra parentesi i punti.

la): «Dico 55% Portogruaro e 45% Montello, ma sarà sfida da paura fino all'ultimo minuto di campionato».

Moreno Tomasello (Julia): «Per il mio passato dico forza Portogruaro, ma le possibilità sono al 50%. Per me il 7 aprile può essere decisivo».

Giorgio Carniato (Villorba): «Non c'è scampo, servirà sicuramente lo spareggio in campo neutro».

Elio Comunello (Vedelago): «Il Montello mia ha impressionato di più. Da noi ho visto un

Porto in calo».

Massimo Colombo (Fontanelle): «Il Montello vincerà perché sta meglio. Chi ha visto Fontanelle-Porto nel ritorno non si è accorto di differenza fra noi, che siamo quartultimi, e i granata che sono in vetta, ma sono in calo».

Massimiliano Beconi (Cornuda): «Il Porto vincerà il campionato, nonostante il 7 aprile vada a giocare in trasferta a Volpago. All'ultima giornata il Cornuda farà risultato a Volpago».

Andrea Boscolo (Lovispresiano): «Dobbiamo salvarci e purtroppo abbiamo entrambe sul nostro cammino. Sarà un piccolo vantaggio per il Montello giocare il 7 aprile sul proprio campo».

Riccardo D'Alberto (Ztl Sinistra Piave): «Il Montello vincerà perché è più compatto, piglia meno gol e ha più scelte offensive».

Per finire, la parola ad un grande esperto, oltre che grande ex attaccante granata: **Mauro Gibellini**, classe

1953, di Fossalta di Portogruaro. Cresciuto nel settore giovanile del Porto e approdato in prima squadra in serie D, Gibellini ha poi spiccato il volo nel grande calcio. A fine carriera ha fatto il direttore sportivo tra i professionisti, e segue abitualmente le partite del Portogruaro. Al momento della telefonata-sondaggio sta imbottigliando vino assieme al figlio nella sua azienda vinicola a Modena. «Da calciatore e direttore sportivo ho vinto e perso campionati, posso dire che il difficile viene proprio adesso, quando manca sempre meno all'arrivo e può venire il braccio corto. Non è solo questione di scontro diretto, lo scivolone è dietro l'angolo ogni domenica». Che idea si è fatta

di Portogruaro e Montello? «Ho visto diverse volte il Porto, mi piace la combattività, evidenziata anche dalla capacità di vincere diverse volte nei finali. È una squadra che non si dà mai per vinta. Il Montello esprime un calcio forse qualitativamente migliore, ma siamo su livelli analoghi». Non crede che la pressione pesi di più sul Portogruaro? «Il Montello forse ha meno visibilità, ma in dicembre è intervenuto sul mercato con rinforzi che hanno manifestato la volontà della società di vincere il campionato. Spero che il Porto abbia la forza e la concentrazione per vincere e presentarsi a Volpago con qualche punto di vantaggio». —